



COMUNE DI SCORDIA

Provincia di Catania

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEGLI ANZIANI

(Approvato con delibera di C.C. n. 74 del 27-07-2007)

Art. 1

Con delibera di Consiglio Comunale il Comune di Scordia istituisce la Consulta comunale degli Anziani.

La Consulta ha sede presso i locali comunali. La sua durata è legata a quella del Consiglio comunale.

La Consulta non ha fini di lucro.

Per il perseguimento delle proprie finalità, ed il suo funzionamento, la stessa si avvale delle risorse stanziare dal Comune di Scordia, la cui gestione spetta al Responsabile di Area.

Art. 2

La Consulta comunale degli anziani ha le seguenti competenze:

- a) Segnala situazioni di bisogno ed aree problematiche, collaborando alla individuazione di proposte orientate alla loro soluzione;
- b) Collabora alla promozione di nuovi servizi rivolti agli anziani e individua forme di coinvolgimento per la loro gestione;
- c) Collabora alla realizzazione di studi e ricerche sulle problematiche della terza età;
- d) Collabora con gli assessorati competenti all'individuazione ed eventualmente anche alla realizzazione di iniziative culturali, ricreative e di conoscenza sui bisogni abitativi e sugli spazi di vita degli anziani;
- e) Svolge altresì funzioni autonome finalizzate alla migliore conoscenza dei bisogni e dei servizi per gli anziani e può raccordarsi con altre consulte e comitati del territorio, con gruppi anche spontanei ed informali che si occupano delle problematiche inerenti la categoria.
- f) Avanza proposte ai vari tavoli di concertazione ed alle istituzioni sociali e sanitarie, pubbliche e private, che operano nel campo della terza età.
- g) Coopera in tutte le iniziative comunali che riguardano gli anziani.

Art. 3

Per la nomina a componente della Consulta è richiesta l'età pensionabile, il godimento dei diritti civili e politici. La perdita dei diritti civili e politici comporta l'immediata decadenza dalla carica. La Consulta è composta da n° 7 membri effettivi e n° 7 membri supplenti rappresentanti del mondo degli anziani del Comune di Scordia, nominati da un'assemblea pubblica convocata dall'Amministrazione Comunale.

In caso di decesso, dimissioni o decadenza di un membro, la sostituzione è effettuata con le modalità di cui al precedente art. 5.

La nomina del nuovo membro avviene per un tempo pari a quello in cui sarebbe rimasto in carica il membro sostituito.

Art. 4

Nella prima seduta della Consulta, convocata dall'Assessore ai servizi sociali del Comune di Scordia, si procede all'elezione, a maggioranza assoluta dei propri componenti, di un Presidente e di un Vicepresidente, i quali sono supportati per lo svolgimento delle funzioni di segreteria dal personale dell'Assessorato ai servizi sociali del Comune.

Il Presidente:

- convoca, presiede ed ha la rappresentanza della Consulta;
- promuove le iniziative della Consulta;
- sovrintende al buon funzionamento della stessa.

In caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vicepresidente, le veci di Presidente sono fatte dal membro più anziano di età.

Art. 5

La Consulta si riunisce almeno 2 volte in un anno in seduta ordinaria e tutte le volte che sia ritenuto necessario, su richiesta della maggioranza assoluta dei componenti o dell'Assessore ai servizi sociali del Comune di Scordia o dal Presidente della Consulta stessa.

Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare consulenti esterni senza diritto di voto.

La Consulta delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

La Consulta ad ogni riunione ha obbligo di redigere regolare verbale e trasmetterlo alla G.M., al Responsabile di P.O. 3° area ed alla IV Commissione Consiliare.

Art. 6

A cura della Consulta possono essere realizzate anche attività di informazione, luoghi per l'ascolto dei problemi degli anziani, giornate di studio, attività di aiuto e di aggregazione. Tali iniziative devono trovare ampi spazi di collaborazione con i servizi socio-culturali del Comune, oltre che con gli altri servizi di pertinenza comunale.

Art. 7

La Consulta può approvare a maggioranza assoluta, dei regolamenti organizzazione interna, laddove ciò si rendesse necessario per il migliore funzionamento della stessa.